

MANO AMICA

aderente alla
FEDERAZIONE
CURE
PALLIATIVE
ONLUS

Cure palliative e terapia del dolore: rendere pienamente operativa la legge 38/2010.



Fra crisi economica e travagli della politica, sembrava essersi arrestato il percorso intrapreso dopo la legge nazionale, di estendere a tutti i cittadini italiani il diritto alle cure palliative e alla terapia del dolore. C'è tuttavia un importante documento,

scaturito nello scorso mese di luglio dalla Conferenza Stato-Regioni, che pone al nuovo governo obblighi imprescindibili, anche in tempi di tagli alla sanità, per garantire in tutto il Paese standard minimi ma di qualità a questo tipo di cure, finalmente inserite nei cosiddetti livelli essenziali di assistenza. Sappiamo infatti che, a fronte di innegabili situazioni di eccellenza (e la nostra feltrina può a buona ragione annoverarsi fra esse), una rete globale e organizzata di assistenza su

tutto il territorio nazionale resta ancora un'utopia. Siamo particolarmente fieri, come Mano Amica, di avere in parte contribuito a tale stato di efficienza e di efficacia dell'assetto acquisito nell'Ulss 2 di tale tipo di assistenza, che vede appunto una stretta integrazione e collaborazione fra struttura sanitaria pubblica (Unità C.P. e Hospice) e volontariato. Ma la tendenza più recente in questo campo (che ancora una volta ci perviene dall'esperienza anglosassone) è data da una nuova modalità organizzativa, che mira a coordinare tutti i soggetti in campo per realizzare un'unica interfaccia verso il malato. Si tratta delle cosiddette "cure simultanee" (*simultaneous care*) per cui vengono attivate le consulenze di tutti i reparti e servizi specialistici ospedalieri. Anche qui l'Ulss feltrina sta facendo rapidi progressi, con uno specifico progetto, cui contribuisce anche Mano Amica.

Si tratterà quindi di procedere alla realizzazione di quell'altro complementare strumento organizzativo, che permetterà di offrire il miglior servizio al malato e alla sua famiglia con modalità H24, l'ambulatorio di "cure continuate" (*continuous care*) per i pazienti in carico al medico di medicina generale, che necessitano di palliazione per sintomi specifici.

Senza scordare le problematiche spirituali e sociali, che possono a loro volta originare sofferenza, se non supportate.

ATTENZIONE
a pag. 2 la convocazione per l'assemblea
FELTRE - aula magna Seminario Vescovile
sabato 6 aprile 2013 - ore 9.00
ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
E DEL COLLEGIO DEI REVISORI

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

Il Consiglio Direttivo ha convocato l'Assemblea annuale dei soci
in prima convocazione alle ore 5.00 e in seconda convocazione

alle ore 9.00 di sabato 6 aprile 2013

**presso l'aula magna del Seminario Vescovile di Feltre (g.c.)
in sessione ordinaria ed elettorale per il rinnovo
del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori**

PROGRAMMA

- ore 9.00 Nomina del presidente dell'assemblea e del segretario
Relazione del Presidente di Mano Amica sull'attività svolta dall'Associazione nel 2012
Interventi delle autorità presenti
- ore 9.30 Relazione del Tesoriere sul bilancio 2012 e approvazione
Presentazione del programma di attività 2013 e del bilancio preventivo 2013 e approvazione
- ore 10.30 Presentazione della lista dei candidati e apertura del seggio elettorale
Interventi preordinati e liberi
Alla fine dei lavori seguirà il rinfresco

Campagna rinnovi per l'anno 2013 (quota di associazione di € 5,00).

Utilizzare il modulo di conto corrente postale allegato.

È possibile rinnovare l'associazione a Mano Amica in occasione dell'Assemblea.

5xmille

**Un aiuto concreto a Mano Amica.
Con una semplice firma nella prossima
dichiarazione dei redditi
scrivendo il Codice Fiscale:**

91008420258



DELEGA A VOTARE PER IL RINNOVO DEGLI ORGANI STATUTARI
(Art. 117 Statuto - Ogni socio non può rappresentare per delega più di due soci.)

Il sottoscritto _____ socio elettore di Mano Amica

DELEGA

il socio _____ a rappresentarlo
nell'assemblea elettiva del 6 aprile 2013.

Addì _____ firma _____

BILANCIO CONSUNTIVO 2012

PARTE PRIMA: COSTI

1) Rimborsi a volontari	€ 3.140,28
2) Assicurazioni	€ 1.000,00
3) Personale (consulenze e rimborsi)	€ 7.662,35
4) Acquisto servizi	€ 77.477,53
Manutenzioni, postali e bancarie	€ 3.880,13
Formazione e agg. professionale	€ 3.024,00
Propaganda	€ 3.467,20
Rappresentanza	€ 4.439,99
Prestazioni eseguite da terzi	€ 62.666,21
5) Utenze (telefoni)	€ 1.578,71
6) Materiale di consumo	€ 6.627,99
7) Spese per convegni	€ 4.616,50
8) Acquisto beni mobili	€ 34.713,90
9) Imposte e tasse	€ 2.124,34
10) Spese per raccolte fondi	€ 418,45
12) Altre uscite (contributi)	€ 13.887,00
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	€ 153.247,05

PARTE SECONDA: RICAVI

1) Quote tesseramento	€ 4.280,00
2) Contributi per progetti	€ 21.263,43
Da soci	€ 2.098,00
Contributo "5‰"	€ 19.165,43
3) Donazioni e lasciti	€ 84.594,94
Da soci e privati	€ 62.718,35
Da ditte, enti, associazioni	€ 8.532,00
Offerte raccolte a funerali	€ 13.334,59
4) Entrate da eventi promozionali	€ 3.939,20
5) Rendite finanziarie e altro	€ 10.670,82
TOTALE COMPLESSIVO RICAVI	€ 124.748,39
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	€ 153.247,05
DISAVANZO DI BILANCIO 2012	€ 28.498,66
RISULTATI ANNI PRECEDENTI	€ 354.664,15
SITUAZIONE PATRIMONIALE	€ 326.165,49

ENTRATE E COSTI PERIODO DICEMBRE 2012 - FEBBRAIO 2013 (valori arrotondati)

ENTRATE

Quote associative	€ 1180,00
Donazioni: privati	€ 16630,00
Enti	€ 4550,00
funerali	€ 5040,00

TOTALE € 27400,00

COSTI

Hospice	€ 4800,00
Formazione	€ 1150,00
Stampa	€ 850,00
Generali	€ 1650,00
Rimborsi/contributi	€ 3150,00

TOTALE € 11600,00

PRO MEMORIA PER I NOSTRI BENEFATTORI

CONTI CORRENTI DI MANO AMICA

Banca Popolare di Vicenza

Conto Corrente Postale

IBAN: IT36 H05728 61110 611570061608

N. 23864309

INVITIAMO TUTTI I SOCI CHE NON AVESSERO ANCORA RINNOVATO LA QUOTA SOCIALE A PROVVEDERVI UTILIZZANDO I CONTI CORRENTI INDICATI

LEGGE N. 96 DEL 9/7/2012: NUOVA NORMATIVA FISCALE PER LE EROGAZIONI LIBERALI ALLE ONLUS

Premesso che la detrazione è consentita solo per versamenti effettuati tramite banca o ufficio postale o mediante altri mezzi di pagamento "tracciabili" (carte di credito, assegni bancari o circolari), in base all'art. 15 comma 2 della Legge 96/2012, la detrazione IRPEF/IRES per erogazioni liberali alle Onlus passa dal 19% al

24% per l'anno 2013
con un massimo di € 2065,00

26% per l'anno 2014
con un massimo di € 2065,00

IL CUORE TRA LE MANI



È la denominazione data alla manifestazione ludica che si terrà domenica 24 marzo, nell'ambito della ormai affermata competizione sportiva della "Belluno-Feltre", organizzata da Johnny Schievenin. Quest'anno il dinamico poliziotto di Mel ha introdotto una simpatica variante al programma ufficiale della giornata: una marcia non competitiva di 4 km che si snoderà per Feltre vecchia. La peculiarità della cosa è che Johnny ha coinvolto Mano Amica e l'AISLA (Associazione Italiana SLA di Belluno) nell'organizzare la distribuzione fra i propri aderenti del "marchio" della marcia, una maglietta rossa che riporta il logo dell'iniziativa, oltre a quelli delle due associazioni. Per iscriversi alla marcia, infatti, sarà necessario acquistare la maglietta (€ 10,00 per gli adulti; € 5,00 per i bambini), che dovrà tassativamente essere indossata durante la "competizione" (in realtà si tratterà di camminare con gioia e amicizia, si spera in tanti e con la partecipazione di tante famiglie e di tanti bambini). La distribuzione avverrà tramite i nostri coordinatori e consiglieri, i quali sono invitati a coinvolgere la più ampia cerchia di amicizie possibile. Peraltro si potrà acquistare la maglietta fino a 5 minuti prima della partenza, che avverrà alle ore 10.00 di domenica 24 marzo da Campo Giorgio, dove sarà posto anche l'arrivo. Il percorso si snoderà all'interno della cittadella.

JOHNNY SCHIEVENIN

Sono un ex professionista dell'atletica leggera dove correvo 800 e 1500, sono stato maglia azzurra nelle categorie giovanili e ho corso con amici come Stefano Mei, Riccardo Materazzi, Donato Sabia, Toto Antibo e tanti altri che hanno fatto la storia dell'atletica negli anni '80. Ho fatto Scienze motorie ma sono rimasto in polizia e lavoro in Questura a Belluno. Faccio il tecnico federale da tempo portando atleti anche in maglia azzurra, come Mattia Maccagnan, medaglia di bronzo agli europei Juniores e Under 23 sui 10.000 metri.



Un bell'articolo di Gabriele Turrin sull'Amico del Popolo dello scorso 15 febbraio ha ben illustrato la nuova sistemazione dell'hospice "Le Vette", che ha recentemente aumentato la sua capacità da 4 a 7 posti letto.

Com'è noto, ciò è stato possibile grazie agli accordi Dellai-Galan fra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto, riconoscendo all'Ulss 2 di Feltre un suo peculiare carattere di "transregionalità", fornendo di fatto assistenza sanitaria alla popolazione del Primiero.

Intitolata a Luigi Zorzea la nuova ala?

In ciò è stata fondamentale proprio l'azione del Primiero, in particolare del sindaco di Canal San Bovo Zorzea, che ha portato avanti l'idea di Feltre, per la maggiore comodità di accesso.



LUIGI ZORTEA

Luigi Zorzea è tragicamente scomparso nel 2009 a 66 anni, mentre tornava da un viaggio in Brasile per far visita agli emigranti trentini, nell'Airbus dell'Air France precipitato nell'oceano Atlantico. Ha lasciato un vuoto incolmabile nella sua terra e anche noi feltrini sentiamo il bisogno di onorarne la memoria.

Per questo Mano Amica ha intenzione di proporre alla nuova dirigenza dell'Ulss di intestare la nuova ala dell'hospice proprio a Luigi Zorzea, in considerazione che l'ampliamento è avvenuto con lo scopo di allargare al Primiero la competenza della struttura e che ha trovato in lui uno dei più convinti sostenitori dell'idea e delle successive azioni politiche e amministrative che hanno portato al finanziamento dell'opera in gran parte con fondi della Provincia Autonoma di Trento. Speriamo di raggiungere questo obiettivo, anche perché la nuova struttura non ha ancora visto una cerimonia ufficiale di inaugurazione. Sarebbe veramente significativo collegare i due avvenimenti.



SABATO 23 MARZO 2013 - ore 18.00

A cura della sezione di San Gregorio nelle Alpi dell'ANA Feltre, si terrà una

FIACCOLATA IN MEMORIA DI PAOLO CASSOL

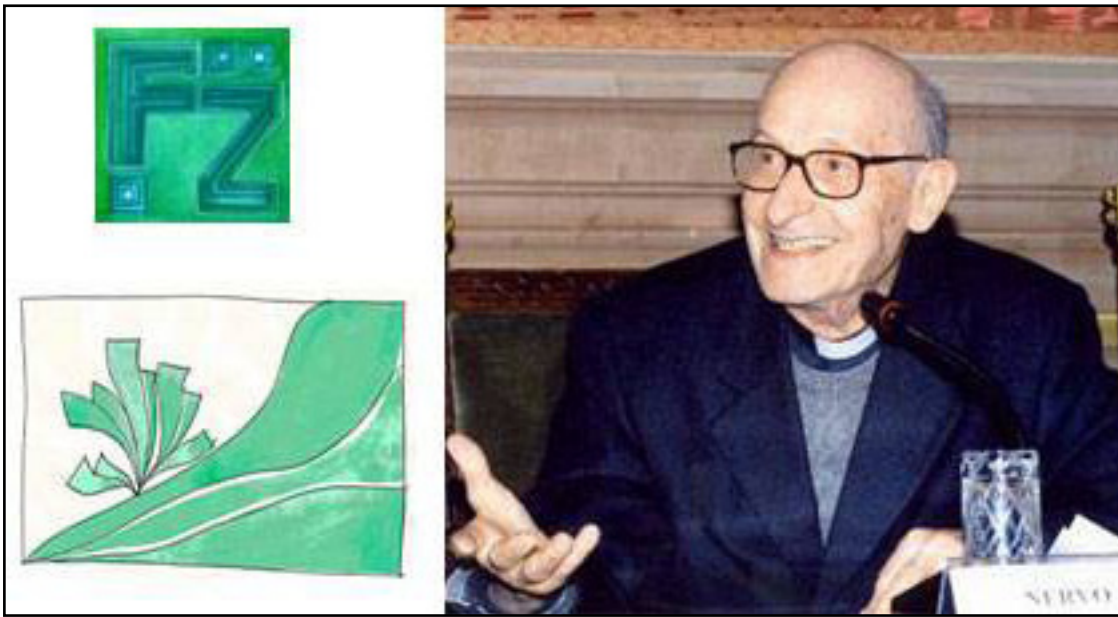
la marcia si snoderà dalla località Roncoi e raggiungerà l'altipiano delle Ere, dove si terrà la cena

IL RICAVATO DELLA MANIFESTAZIONE SARA' DEVOLUTO A MANO AMICA

Partecipate!

GRAZIE AGLI AMICI DI SAN GREGORIO

SOLIDARIETÀ (secondo mons. Giovanni Nervo)



può garantire con i suoi meccanismi concorrenziali la solidarietà, né lo sviluppo economico è sufficiente perché tutti abbiano il necessario. Certamente bisogna produrre i beni per poterli distribuire; ma non è sufficiente produrli perché ne abbiano tutti quanto è necessario: occorre equamente distribuirli.

Che cosa si può fare per andare oltre l'egoismo e vivere la solidarietà? Almeno sette cose che indichiamo per flash:

- Far funzionare bene le istituzioni della comunità (la scuola, i servizi del Comune, dell'Ulss e dell'ospedale) facendo interamente e bene il proprio lavoro, trattando con cura e rispetto tutti i cittadini specialmente quelli più poveri: questa è la prima forma di solidarietà.
- Pagare fedelmente le tasse e, se si amministra denaro pubblico, farlo "ut bonus pater familias": questa è la seconda forma di solidarietà, dovuta e vincolante.
- Sviluppare la rete amicale in tutti i rapporti di famiglia, di vicinato, di lavoro, di scuola, di svago, soprattutto con le persone e le famiglie in difficoltà o più povere, trascurate ed emarginate: questo è possibile per tutti senza vincoli di organizzazione e senza costi; basta aprire gli occhi e il cuore.
- Impegnarsi nel volontariato, sia individuale, che familiare, che associato. Le associazioni di volontariato presenti nella comunità dovrebbero organizzare ogni anno una specie di leva dei volontari con alcuni incontri pubblici per richiamare le motivazioni del volontariato, i bisogni presenti nella comunità, le esperienze presenti di volontariato, le possibilità di arruolamento, indicando a chi rivolgersi, quando e per che cosa.
- Dare alla propria vita e a quella della propria famiglia uno stile sobrio, evitare le spese inutili e gli sprechi e destinare una parte del nostro bilancio ai poveri, vicini e lontani.
- Nelle varie proposte elettorali dare il voto a chi presenta programmi autentici di solidarietà: sottolineiamo autentici, perché il mercato da solo non

- Richiedere agli eletti che mantengano le promesse di solidarietà che fanno prima delle elezioni. Ci sono due strumenti per farlo: costituire un comitato comunale per la partecipazione popolare che proponga costantemente all'amministrazione i problemi della comunità, soprattutto dei soggetti deboli, che chieda conto di quello che viene fatto, che offra la collaborazione delle libere associazioni; organizzare incontri periodici con il parlamentare e il consigliere regionale eletto nella propria zona per chiedergli informazioni e resoconto di quello che fa in Parlamento o in Regione e per fargli presenti problemi di interesse collettivo della comunità.

GIOVANNI NERVO

Nato nel 1918, ordinato sacerdote nel 1941 nella Diocesi di Padova. Ha istituito nel 1951 la Scuola superiore di servizio sociale di Padova e l'ha diretta fino al 1970. Nel 1964 ha promosso la Fondazione "Emanuela Zancan", un centro di studi, formazione, ricerca e sperimentazione nell'ambito delle politiche sociali e dei servizi alla persona e ne è stato il presidente fino al 1996, ora è presidente onorario. Nel 1971, per incarico della Conferenza episcopale italiana, ha avviato la Caritas italiana e ne è stato il responsabile fino al 1986. Responsabile dei rapporti Chiesa - Istituzioni presso la CEI dal 1986 al 1991. Nel 1996 ha ricevuto la laurea ad honorem in economia dall'Università di Udine e nel 2003 in scienze dell'educazione dall'Università di Padova. Autore di molte pubblicazioni e articoli sui temi delle politiche sociali e della pastorale sociale.

MANO AMICA

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

L'ASSISTENZA DOMICILIARE AL MALATO IN FASE TERMINALE



È un atteggiamento culturale ormai acquisito di privilegiare la permanenza a casa della persona ammalata, anche in fase terminale. Quando non si rende indispensabile il ricovero in hospice, l'assistenza domiciliare sociale e sanitaria è fondamentale per realizzare questo obiettivo.

Fondamentale è allora il ruolo dei cosiddetti "caregiver", le persone a cui di fatto sono affidati molti compiti di cura e assistenza quotidiana. In genere sono i familiari, talvolta i vicini, cui i volontari danno tuttavia un

contributo indispensabile per riuscire a "farsi carico" dei problemi del proprio congiunto o del proprio vicino, attuando interventi così importanti da rappresentare la condizione necessaria per la permanenza a casa della persona.

Chi vive in prima persona il declino fisico e mentale di un familiare si ritrova in situazioni di disperazione, angoscia, fatica. Ma dentro questo spazio, paradossalmente e se adeguatamente sostenuti, si può trovare riconoscimento, dignità personale, forza vitale, riuscendo a identificarsi totalmente con la persona cara. L'aiuto del volontario concorre inoltre ad evitare il rischio che la famiglia, a causa dell'eccessivo carico assistenziale, diventi "seconda vittima" della malattia.

Ridurre e/o evitare lo stress del caregiver è possibile oltre che necessario e associazioni come Mano Amica sono in grado di incanalare le risorse personali di tante persone sensibili e disposte a dedicare un po' del loro tempo a chi ne ha bisogno.

DIVENTA SOCIO DI MANO AMICA! Contribuirai moralmente ed economicamente al suo funzionamento.

PUOI FARE DI PIÙ: diventa volontario attivo, dedicandoti alla sua amministrazione (entrando cioè nel Consiglio Direttivo o dedicandoti alle incombenze della segreteria) o all'assistenza diretta al malato.

Rivolgeti al coordinatore o referente di zona o alla Segreteria di Mano Amica per avere tutte le informazioni necessarie.



COORDINATORI/REFERENTI

Battiston Francesco	Lentiai
Cacchi Daria	Arsiè
Conte Emilia	Mel-Trichiana
D'Incau Eleonora	Sovramonte
De Faveri Maria Stella	Santa Giustina
Mazzocco Renata	Quero-Alano-Vas
Mazzoran Rita	Feltre
Renon Gabriella	S. Gregorio-Cesiomaggiore-Sospirolo

Sartor Gianfranco	Feltre
Scopel Elsa	Seren del Grappa
Stalliviere Enrico	Pedavena
Tittonel Concetta	Sedico
Tollardo Bruna	Lamon
Tres Cristina	Lentiai
Venzon Marina	Fonzaso

Sede: Ospedale "Santa Maria del Prato"
ORARI DI SEGRETERIA

LUNEDI	ore 9.30 - 11.30
GIOVEDI	ore 9.30 - 11.30
SABATO	ore 9.30 - 11.30

tel. 0439 883708
fax 0439 883683
e-mail: info@manoamica.org

